

Razer Thresher 7.1



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1300/razer-thresher-71.htm>)

Dolby surround anche su PS4 con connettività wireless lag-free da 2,4GHz ed una portata sino a 12 metri.



La grande attenzione di Razer nei confronti dei videogiocatori su console ha portato alla realizzazione di un'intera gamma di prodotti progettata appositamente per i pro-player su PlayStation 4 e Xbox One costituita da un joystick, un arcade stick e ben cinque modelli di cuffie.

Dopo aver provato i due gamepad top di gamma, [Razer Raiju \(/recensioni/razer-raiju-1207/\)](https://www.nexthardware.com/recensioni/razer-raiju-1207/) e [Razer Wolverine Ultimate \(/recensioni/razer-wolverine-ultimate-1292/\)](https://www.nexthardware.com/recensioni/razer-wolverine-ultimate-1292/), abbiamo messo le mani su uno dei modelli della linea Thresher, una serie di headset gaming wireless/wired caratterizzati da una struttura altamente ergonomica e dotati di padiglioni in morbida schiuma ad alto grado di traspirazione.

Mostrata per la prima volta all'E3 2017 di Los Angeles, la gamma di cuffie Thresher offre un'esperienza audio avvolgente e di qualità con alti cristallini e bassi profondi grazie a potenti driver da 50mm.

La connettività wireless lag-free da 2,4GHz permette inoltre di utilizzare le cuffie in piena libertà, con una portata massima che raggiunge i 12 metri in ambienti privi di ingombri.

Gli headset Thresher sono dotati di un microfono digitale retrattile di tipo unidirezionale, in grado di assicurare una comunicazione impeccabile, e di una serie di controlli on-board che forniscono rapido accesso a tutte le configurazioni audio principali.

Oggetto della nostra odierna recensione è il modello 7.1 per la console ammiraglia di casa Sony, caratterizzato dalla tipica colorazione Playstation (nero/blu) e dotato dell'algoritmo di emulazione surround Dolby ProLogic Ix (assente sulle versioni per Xbox One).



Ricordiamo che presso il Razer Store e tutti i rivenditori autorizzati è disponibile anche una variante di fascia premium, denominata "Ultimate", che offre in bundle uno stand per le cuffie con stazione audio integrata.

Di seguito, per completezza, riassumiamo velocemente tutti e cinque i modelli della gamma Thresher con

le relative nomenclature e caratteristiche:

- 1) Razer Thresher Ultimate per PS4 - Wireless a 2.4GHz, 7.1 e Audio Station
- 3) Razer Thresher 7.1 (solo PS4) - Wireless a 2.4GHz con dongle esterno e 7.1
- 5) Razer Thresher Tournament Edition (solo Xbox One) - Wired

Modello cuffie	Razer Thresher 7.1
Driver	2x 50mm con magneti al neodimio e rivestimento in titanio
Risposta in frequenza	12Hz - 28kHz
Impedenza	32 $\hat{\text{I}}\text{C}$ @ 1kHz
Massima potenza in ingresso	50mW
Connessione	Wireless 2.4GHz tramite Dongle USB fino a 12 metri
Surround	7.1 con Dolby ProLogic IIx
Autonomia	Fino a 16 ore
Dimensioni	196(W) x 214(H) x 104,8(D) mm
Peso	~ 408g
Microfono	Condensatore ECM
Pattern	Unidirezionale
Risposta in frequenza	da 100Hz a 10kHz
Rapporto segnale rumore	~ 55dB
Sensibilità microfono	- 38 $\leftrightarrow \pm$ 3dB @ 1kHz
Controlli	Controllo volume e attivit� microfono
Accessori	Dongle USB, cavo di ricarica micro-USB, cavo ottico digitale
Compatibilit�	Sony PlayStation 4 e PC

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing



Le Razer Thresher 7.1 vengono commercializzate all'interno di una robusta confezione in cartone caratterizzata per l'occasione, come già accaduto per il controller Raiju, da una colorazione in perfetto stile PlayStation.

La parte anteriore accoglie un primo piano del prodotto ed alcune delle principali caratteristiche come l'emulazione surround 7.1, la comunicazione wireless lag-free, un'autonomia fino a 16 ore ed una coppia di pulsanti per la regolazione rapida del volume di cuffie e microfono.

Sul retro, invece, troviamo esposte in maniera più dettagliata le singole componenti di questo headset gaming come i driver al neodimio da 50mm e una coppia di morbidi cuscinetti in memory-foam rivestiti in similpelle.

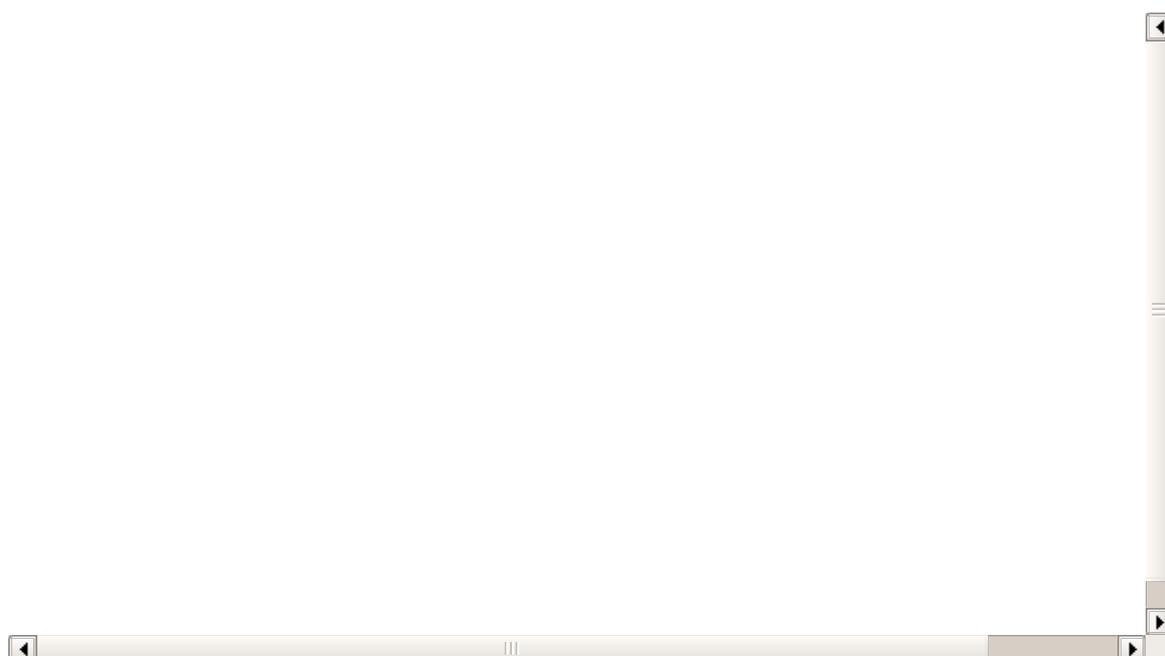


Le cuffie sono sapientemente riposte in un alloggiamento in spugna per preservarle da urti e graffi accidentali.

Nella zona centrale è visibile anche l'adattatore dongle USB indispensabile per l'utilizzo, mentre la zona inferiore ospita una scatola aggiuntiva in cartone che contiene tutti gli accessori forniti a corredo.



All'interno della confezione, oltre al ricevitore USB appena visto, sono presenti il manuale d'uso, uno sticker adesivo nella colorazione standard, il cavo di ricarica con connettore Micro-USB di tipo B ed un particolare cavo per l'utilizzo dell'uscita ottica digitale di cui spiegheremo il funzionamento nel corso della recensione.



In alto, come di consueto, il video di unboxing direttamente dal nostro [canale ufficiale \(https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE\)](https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE) YouTube.

Non dimenticate di mettere un like ...

2. Viste da vicino - Parte prima

2. Viste da vicino - Parte prima



La nuova gamma di headset Thresher prende in prestito, almeno in parte, l'eccellente struttura utilizzata per i nuovi modelli della serie Tiamat, caratterizzata da un design a banda sospesa estremamente solido e pratico grazie alla regolazione automatica dell'archetto.

Di pregevole fattura le finiture di colore nero opaco, così come anche la qualità dei padiglioni in morbida schiuma, dotati di un rivestimento in pelle sintetica altamente traspirante.



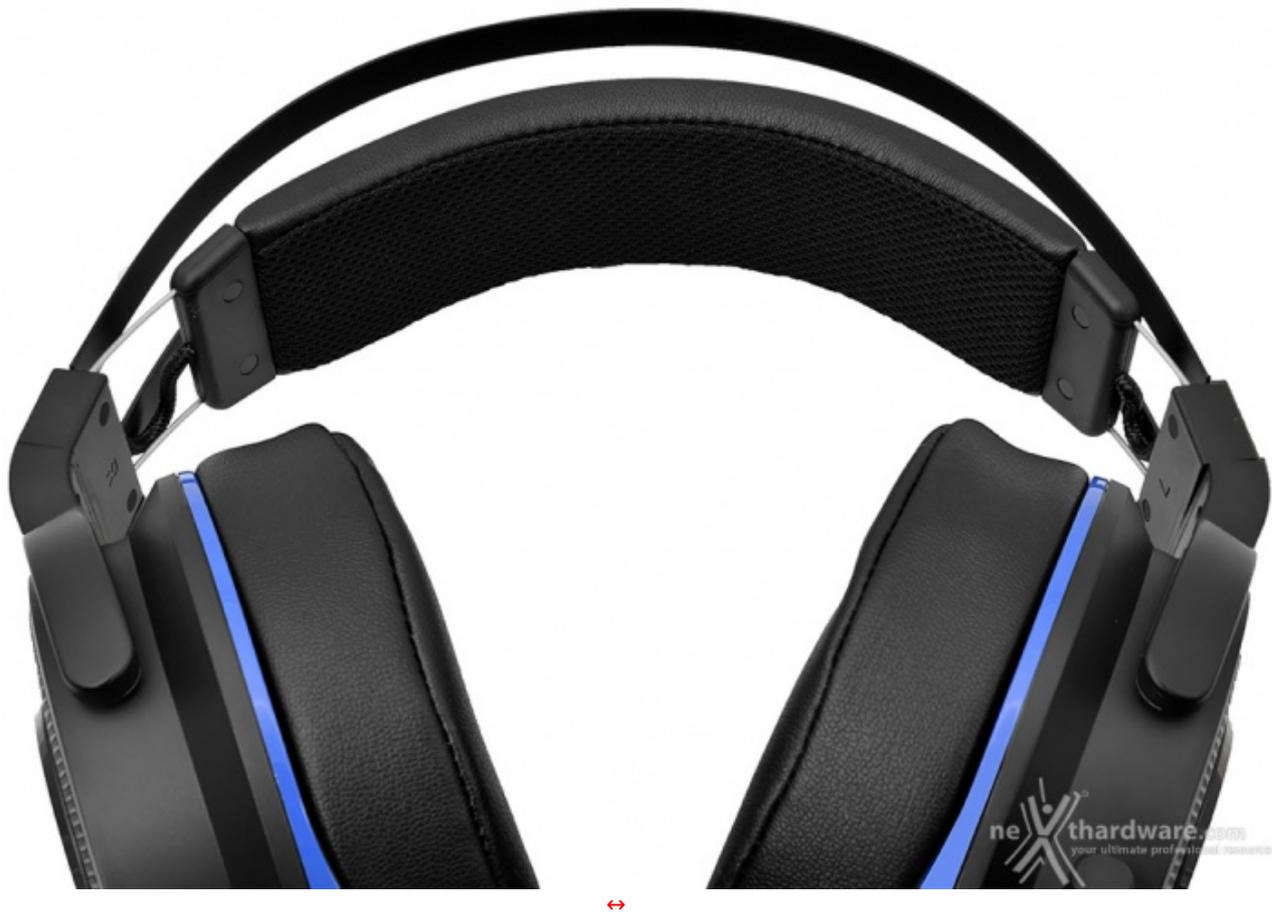
Le dimensioni complessive sono tutto sommato contenute, parliamo infatti di 196x214x104,8mm (WxHxD), con un peso, invece, lievemente al di sopra della media per questa tipologia di prodotto, circa 408g.





Il meccanismo di regolazione, come accennato in precedenza, è il medesimo scelto dall'azienda per gli headset Tiamat v2, nello specifico si tratta di un sistema a banda sospesa autoregolante basato sull'utilizzo di una fascia elastica e dei tiranti che consentiranno alla struttura di adattarsi perfettamente alla testa dell'utilizzatore.

Il risultato è piuttosto soddisfacente, al pari delle migliori soluzioni concorrenti sinora transitate nella nostra redazione.



L'archetto, rivestito in similpelle e dotato di un sottile strato in microfibra nella zona a diretto contatto con la testa, presenta un'imbottitura in schiuma che restituisce un discreto comfort anche in utilizzo prolungato.



Immaneabile, anche per questo modello, il nuovo logo esteso di Razer serigrafato sullo strato in similpelle.



Sono inoltre presenti, sul lato sinistro, il connettore Micro-USB per la ricarica della batteria integrata, il pulsante di accensione/spegnimento ed il relativo LED di stato.

3. Viste da vicino - Parte seconda

3. Viste da vicino - Parte seconda



Tutti i modelli di headset Thresher adottano un sistema di fissaggio dei padiglioni basato sull'utilizzo di tre pioli in plastica che si incastrano alla perfezione negli appositi spazi gommati (visibili a destra).

Oltre a permetterne una veloce pulizia, questo pratico sistema consentirà di sostituire in poco tempo le imbottiture.

Razer ha già rilasciato due coppie di padiglioni aggiuntivi, di cui una caratterizzata da un [rivestimento in microfibra](https://www.razerzone.com/gaming-accessories/cooling-gel-infused-cloth-ear-cushion-for-razer-thresher) (ancora più traspirante di quello di serie), pensati per l'utilizzo durante le stagioni più calde e l'altra, disponibile sia in similpelle che in microfibra, ma di [forma ovale](https://www.razerzone.com/ca-en/Accessories/Razer-Ear-Cushion/p/RC30-01480400-R3M1).



noXhardware.com
your ultimate professional resource





La capsula a condensatore scelta da Razer per le nuove Thresher è la stessa di tipo ECM montata sulle Tiamat, ovvero basata su un elettrete permanentemente polarizzato.

Questo sistema consente di avere tutti i benefici di un microfono a condensatore (suono omogeneo e naturale) unitamente ad un ingombro ridotto e senza la necessità di un'alimentazione supplementare.



Il comfort delle Razer Thresher 7.1, oltre che dalla struttura altamente ergonomica, è accentuato dallo snodo degli ampi padiglioni basculanti che ne consente una rotazione di circa $100\leftrightarrow^\circ$ ($90\leftrightarrow^\circ$ in un verso e circa $10\leftrightarrow^\circ$ dall'altro) per adattarsi in maniera impeccabile a qualsiasi conformazione della testa.



Il dongle fornito a corredo con le Razer Thresher 7.1 (assente sui modelli Ultimate che dispongono invece di una audio station) presenta dimensioni contenute (circa 65mm in lunghezza), non sufficienti, però, a nascondere l'accessorio alla vista una volta collegato alla propria console, in particolar modo sul modello FAT di PlayStation 4, dotato delle sole connessioni USB frontali. In questo caso avremmo certamente preferito una versione come quella realizzata dall'azienda per le Man O' War o per il mouse Lancehead (20mm), sicuramente meno visibile.



L'incremento delle dimensioni del dongle è dovuto presumibilmente all'introduzione di un particolare connettore per l'utilizzo dell'uscita ottica digitale, sia su PC che su console PlayStation 4.

Siamo estremamente curiosi di valutare la qualità audio restituita dalle cuffie utilizzando questa esclusiva modalità ...



4. Prova sul campo

4. Prova sul campo



Periferiche	Razer
Tastiera	Blackwidow Chroma V2 (/recensioni/razer-blackwidow-chroma-v2-1237/)
Mouse	Lancehead (/recensioni/razer-lancehead-1271/)
Tappetino	Firefly Cloth Edition
Tendifilo	Mouse Bungee
Sistema audio	Leviathan (/recensioni/razer-leviathan-1000/)
Headset	Thresher 7.1
Joypad	Wolverine Ultimate (/recensioni/razer-wildcat-1120/)

Ergonomia ed utilizzo

Forte di una struttura collaudata, la medesima a banda sospesa utilizzata sui nuovi modelli Tiamat v2, le Thresher riescono ad offrire un grado di comfort oltre ogni aspettativa, nonostante un peso decisamente al di sopra della media.

Rispetto alle Tiamat, dotate di padiglioni rettangolari, questa linea di headset dispone di una comoda coppia di coperture circolari in similpelle sostituibili, all'occorrenza, con quelle ovali sia in similpelle che in microfibra (vendute separatamente sul sito del produttore).

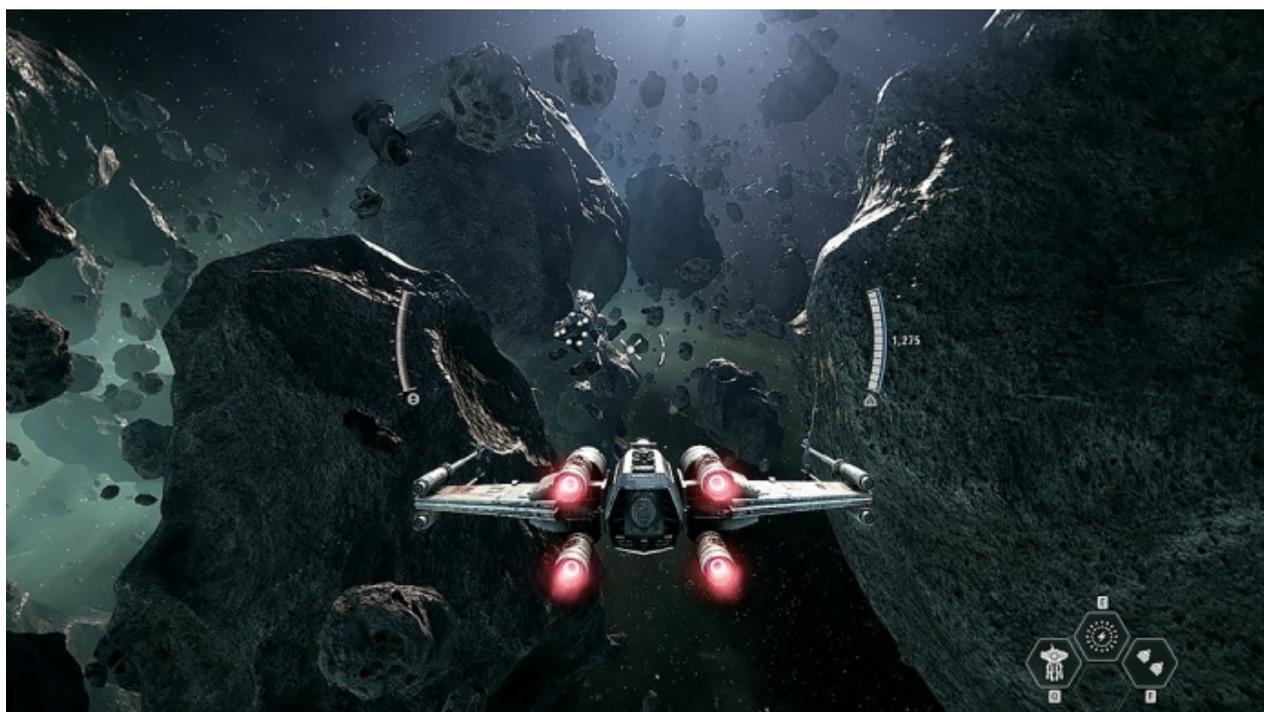
L'utilizzo di una struttura ampia e snodabile amplifica ulteriormente il comfort complessivo, permettendo ore ed ore di gioco ininterrotto senza avvertire il minimo fastidio di sorta. Come se non bastasse, grazie alla connettività senza fili, capiterà spesso di ritrovarsi a vagare per casa dimenticandosi di avere sulla testa un headset da gioco.



Tempi di ricarica ed autonomia della batteria

Le Razer Thresher 7.1 hanno impiegato circa tre ore per ultimare un ciclo completo di ricarica tramite connessione USB.

Gaming - Star Wars Battlefront II



In occasione del rilascio del major update 1.1, abbiamo deciso di testare le Thresher 7.1 con il controverso titolo di EA Dice incentrato sull'universo di guerre stellari.

Il titolo è uno sparatutto in prima persona che, contrariamente a quanto accaduto con il primo capitolo, ha introdotto un'inedita campagna single-player, arricchita ulteriormente da questo corposo aggiornamento grazie all'aggiunta di tre nuovi capitoli della storia intitolati "Resurrezione", che narrano le vicende legate agli eventi dell'episodio VIII, "Gli ultimi Jedi".

Mettendo da parte il comparto multigiocatore, ci siamo tuffati nella campagna single-player impersonando il carismatico comandante Iden Versio, leader della squadra inferno, un'unità speciale dell'impero.

Durante le nostre partite la risposta dei potenti driver al neodimio da 50mm è stata incredibile: nonostante si tratti di un headset Bass-Friendly, come di norma per questa tipologia di prodotti, tutti i range di frequenze sono risultati ben calibrati, con una lieve enfattizzazione delle tonalità basse a tutto favore degli spari e delle esplosioni, intense e potenti ma mai assordanti.

Dopo alcune ore di utilizzo, estremamente curiosi della particolare modalità TOSLINK introdotta da Razer su questo modello, abbiamo utilizzato le Thresher collegando il dongle all'uscita ottica digitale della nostra scheda madre.

La qualità audio ha ricevuto in questo caso un lieve ma quasi impercettibile miglioramento, risultando nel complesso troppo simile all'utilizzo con il DAC integrato nel dongle: a questo punto avremmo preferito rinunciare a tale caratteristica in favore di un ricevitore di dimensioni inferiori!

L'algoritmo utilizzato da Razer, il Pro Logic IIx di Dolby (come riporta l'etichetta sul dongle USB), svolge un buon lavoro riuscendo a garantire una spazialità convincente, con una buona caratterizzazione dell'ambiente di gioco.

Inutile dire che siamo comunque lontani anni luce dalla resa ottenibile con dei sistemi surround reali ...

Microfono



La capsula microfonica ECM utilizzata è la medesima installata su tutte le cuffie di ultima generazione del colosso californiano.

Come è possibile ascoltare dal sample audio, si tratta di un trasduttore a condensatore di ottima qualità in grado di restituire una resa del parlato sorprendente, anche in condizioni di alta rumorosità .

NOTA: *il test è registrato in assenza di amplificazione o qualsiasi trattamento in post per valutare le qualità di base; la resa dell'audio nel nostro test può differire sensibilmente dal segnale inviato attraverso programmi VoIP come TeamSpeak3, Discord o Skype per svariate cause.*

Utilizzo su Sony Playstation 4



Una delle caratteristiche più interessanti delle Thresher per PS4 (7.1 e Ultimate), è quella di poter utilizzare l'emulazione surround anche su console.



5. Conclusioni

5. Conclusioni

Dopo il discreto successo ottenuto con il controller da gioco Raiju, merito anche dell'intelligente strategia di marketing condivisa con Sony, Razer ci prova nuovamente dando alla luce le Thresher 7.1, un headset gaming per console PlayStation 4 assolutamente convincente, sia sotto il profilo audio che quello ergonomico.

Il design è di sicuro impatto grazie anche ad una qualità eccelsa dei materiali; la struttura a banda sospesa è la medesima utilizzata dal produttore per le nuove Tiamat v2, di cui non possiamo che ricordarne l'estrema robustezza e comodità .

Decisamente sopra le righe anche i padiglioni basculanti utilizzati che, unitamente ad una coppia di imbottiture in memory-foam rivestite in similpelle e all'archetto in metallo altamente flessibile, garantiscono un elevato comfort in utilizzo prolungato.

I due driver al neodimio da 50mm installati sui modelli Thresher sono risultati all'altezza di ogni situazione, riproducendo in maniera impeccabile qualsiasi traccia audio, con frequenze corpose, potenti e ben definite.

La connessione TOSLINK (audio digitale) di cui è dotato il dongle USB ci è sembrata esclusivamente un esercizio di stile, non in grado di fornire all'atto pratico un sostanziale miglioramento della qualità audio complessiva.

Di ottima fattura anche la capsula microfonica scelta dal produttore per questa gamma, la medesima dei modelli Tiamat v2, capace di restituire una cattura del parlato pulita anche in ambienti rumorosi.

L'autonomia, inoltre, è decisamente buona, parliamo di oltre 15 ore in utilizzo continuo con singola ricarica (tempo di ricarica di circa 2 ore e 30 minuti).

Il prezzo su strada per la variante 7.1 per PS4 è di circa 169€, una cifra che, seppur non alla portata di tutti, è pienamente giustificata dalle potenzialità offerte.

Tirando le somme, se cercate delle cuffie da gioco wireless dotate di emulazione surround anche su PS4, estremamente comode e in grado di restituire una qualità audio di spessore, le Razer Thresher 7.1 fanno assolutamente al caso vostro.

VOTO: 5 Stelle



PRO

- Qualità costruttiva
- Audio convincente e ben bilanciato
- Microfono di qualità
- Connettività Wireless
- Ottima autonomia
- Dolby surround anche su PS4

CONTRO

- Dongle USB di dimensioni eccessive

↔

Si ringraziano Razer e Drako.it (http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=20973) per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>